



# *Il Ministro della Difesa*

- VISTO** l'articolo 1475 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare";
- VISTE** le direttive ministeriali in materia di associazioni o circoli fra militari n. 1/18802/11.7.141.3/95 in data 18 marzo 1996 e n. 1/1822/11.7.155/02R in data 15 gennaio 2002, nonché le linee guida del Ministro della Difesa emanate in data 16 luglio 2003, con protocollo n. 1/36211/11.7.0/02ML, integrate dalle disposizioni diramate con atto n. 1/55453/11.7.0/05 in data 8 novembre 2005;
- VISTE** le circolari del Gabinetto del Ministro n. M\_D GUDC REG2018 0036019 in data 21 settembre 2018, n. M\_D GUDC REG2018 0041158 in data 23 ottobre 2018 e n. M\_D GUDC REG2018 0051402 in data 22 dicembre 2018 in materia di associazioni professionali tra militari a carattere sindacale;
- VISTA** l'istanza presentata dal C.A. (aus.) Maurizio PALMESE, finalizzata ad ottenere l'assenso ministeriale alla costituzione dell'Associazione professionale tra militari a carattere sindacale denominata "*Unione Sindacale Militari Interforze Associati*" (U.S.M.I.A.);
- ESAMINATI** l'atto costitutivo e lo statuto della costituenda Associazione come integrati/modificati nel corso dell'istruttoria;
- TENUTO CONTO** che le finalità del sodalizio sono le seguenti:
- studiare e promuovere proposte migliorative delle condizioni di vita e di lavoro dei militari in servizio e in ausiliaria, ne rispetto delle materie di interesse stabilite dalla legge, nell'attività di confronto con le Istituzioni e con l'Amministrazione, ovvero in tutte le attività di concertazione e contrattazione (laddove tali prerogative dovessero essere in futuro consentite dalla legge);
  - tutelare e difendere in ogni sede, nei limiti imposti dalle leggi che disciplinano la specificità dello *status* di militare, la dignità, la professionalità, gli interessi professionali, giuridici, economici, morali, individuali e collettivi riconosciuti al personale militare dalla Costituzione e dalle leggi;
  - rappresentare ogni questione ritenuta di interesse a livello di Stato Maggiore di Forza Armata, Comando Generale dell'Arma dei carabinieri, Segretariato Generale della Difesa;

**RILEVATO**

che le disposizioni dell'Atto costitutivo e dello Statuto stabiliscono:

- che il sodalizio non si avvale del diritto di sciopero;
- il divieto di aderire o federarsi ad altre associazioni sindacali non militari;
- l'esclusione dalle competenze e finalità statutarie della trattazione delle materie attinenti a ordinamento, addestramento, operazioni, settore logistico-operativo, rapporto gerarchico-funzionale e impiego del personale;
- l'estraneità, anche solo in termini di partecipazione e sostegno, alle competizioni politiche e amministrative comunitarie, nazionali e territoriali di qualsiasi livello e natura;
- il rispetto del principio di democraticità delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 52 della Costituzione, con particolare attenzione all'elettività delle cariche direttive;
- l'osservanza del principio di neutralità delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 97 e 98 della Costituzione;
- la disciplina relativa alla struttura organizzativa, alle modalità di costituzione e funzionamento, nonché alle fonti di finanziamento, queste ultimi consistenti, se non diversamente stabilito dalla legge, esclusivamente nei proventi derivanti dalle deleghe connesse con il versamento delle quote da parte degli associati;
- l'assenza di finalità lucrative;
- la previsione di rendiconti economici e patrimoniali annuali, da redigersi con carattere di massima trasparenza e visibilità;
- il rispetto dei principi di trasparenza e *privacy*;

**VISTI**

i pareri favorevoli alla concessione dell'assenso ministeriale forniti dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, dal Capo di Stato Maggiore della Marina, dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

**RITENUTI**

condivisibili i suddetti pareri;

**RITENUTO**

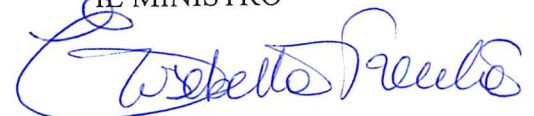
che le finalità associative espresse non contrastano con le leggi vigenti, risultano allo stato non incompatibili con l'assetto della Difesa e delle Forze Armate e non presentano caratteri o contenuti confliggenti con le tre citate direttive del Gabinetto del Ministro in materia di associazioni professionali tra militari a carattere sindacale,

**D E C R E T A**

che l'istanza di assenso dell'Associazione tra militari denominata "Unione Sindacale Militari Interforze Associati" (U.S.M.I.A.) è accolta, significando che eventuali future modifiche statutarie dovranno essere approvate mediante nuova decretazione ministeriale.

Roma li 30 APR. 2019

IL MINISTRO



AAAAAAAAAAAA

Avverso il presente provvedimento è ammesso, a decorrere dalla sua notifica, ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 ("Codice del processo amministrativo") ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Ai fini della presentazione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, si rammenta che, ai sensi dell'art. 37, comma 6, lettera s) del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, è previsto il versamento di un contributo unificato pari ad euro 650,00 (seicentocinquanta/00).